

CREDITO DI IMPOSTA
PER ATTIVITA' DI RICERCA, SVILUPPO E INNOVAZIONE

Per l'anno 2021 le imprese che effettuano **investimenti in ricerca, sviluppo e innovazione** possono beneficiare di un credito d'imposta con le seguenti intensità:

ATTIVITÀ	ENTITÀ DEL CREDITO D'IMPOSTA
Ricerca industriale e sviluppo sperimentale	20% delle spese agevolabili limite massimo di 4 ml di €
Innovazione tecnologica finalizzata al raggiungimento di un obiettivo di transizione ecologica o di innovazione digitale 4.0.	15% delle spese agevolabili limite massimo di 2 ml di €
Innovazione tecnologica	10% delle spese agevolabili limite massimo di 2 ml di €

SOGGETTI BENEFICIARI - Tutte le imprese indipendentemente da dimensioni, fatturato, forma giuridica, settore, regime contabile.

ATTIVITA' AGEVOLABILE (la puntuale definizione sarà descritta nel Decreto Ministeriale in attesa di pubblicazione)

Lavori sperimentali o teorici, ricerca pianificata o indagini per acquisire nuove conoscenze, da utilizzare per mettere a punto nuovi prodotti, processi o servizi, attività di sviluppo sperimentale, attività di innovazione di prodotti/ processi, realizzazione di prototipi.

La base di calcolo del credito d'imposta deve essere assunta al netto di altre sovvenzioni o contributi a qualsiasi titolo ricevuto per le stesse spese ammissibili.

TIPOLOGIE DI SPESE AMMISSIBILI

A. Personale impiegato nelle attività di ricerca, sviluppo, innovazione

- 1) Spese di personale relative a ricercatori e tecnici, lavoro subordinato o autonomo, impiegato nelle attività di ricerca, sviluppo e innovazione
- 2) Personale al primo impiego, con età non superiore a 35 anni, laurea o dottorato e assunto a tempo indeterminato per attività di ricerca, sviluppo e innovazione (maggiorazione del 50% del costo agevolabile)

B. Quote di ammortamento per beni materiali e software impiegati dall'impresa nelle attività di ricerca, sviluppo e innovazione in relazione al tempo di effettivo impiego in tali attività, nei limiti del 30% del costo del personale

C. Contratti di ricerca:

- 1) stipulati con università, enti di ricerca (maggiorazioni del 50% del costo)
- 2) con altri soggetti (non prevista maggiorazione)

D. Quote di ammortamento per acquisto da terzi di privative industriali (solo se soggetti esteri) (SOLO PER RICERCA E SVILUPPO)

E. Spese per servizi di consulenza o servizi equivalenti: nel limite del 20% delle spese del personale o dei contratti chiavi in mano (punto C)

F. Spese per materiali forniture e altri prodotti analoghi impiegati nell'attività di ricerca nel limite del 30% delle spese delle voci A) o C)

G. Costo del revisore per la certificazione della spesa fino a max € 5.000,00

Reggio Emilia, 14 luglio 2021